

Online File Share  
 Easy Secure  
 Business  
 Collaboration  
 4 Stars by PC  
 Magazine.  
 Free Trial

# Il Nuovo Giornale

→ di Modena

Corso di Inglese  
 Gratis  
 Corso Inglese con  
 144 Videolezioni.  
 Impara l'inglese  
 Gratis. Iscriviti!

Contatti: Mail redazione (comunicati stampa): redazione@ilnuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@ilnuovogiornaledimodena.it

Attualità	Economia	Politica	Cultura	Internet	Opinioni	Cronaca	Processo alle elezioni	Spesa pubblica	
Modena	Carpi	Sassuolo	Pavullo	Formigine	Mirandola	Appennino	Vignola	Bassa modenese	Regione Emilia Romagna

Sei qui: Home > Attualità > Approvato il bilancio di previsione in Consiglio comunale a Modena

cerca nel sito

## Approvato il bilancio di previsione in Consiglio comunale a Modena

Domenica 08 Marzo 2015 09:01

Mi piace Condividi 0 Share Tweet 0 +1 0

Share

**MODENA SPORTIVA**  
 fatti, persone e storie dello sport modenese

appartamenti di varie metrature  
 pronti per la vendita

**Centro Alfa**

Il Poliambulatorio Centro Alfa  
 effettua

- Visite specialistiche di:  
 Angiologia, Fisiatria,  
 Ginecologia, Neurologia,  
 Ortopedia, Cardiologia,  
 Dietologia, Urologia, Otorino

- Diagnostica per immagini:  
 Mammografia digitale,  
 Panoramiche e  
 Teleradiografie digitali,  
 Ecografie intermistiche,  
 Ginecologiche,  
 Ostetriche, Osteoarticolari,  
 Parti molli, Eco-Doppler

- Terapia fisica e Riabilitazione:  
 Moc, Elettromiografia

**Centro Alfa**  
 Poliambulatorio Privato Specialistico  
 Modena, Via Bellini 174  
 Tel: 059.374867  
 www.poliambulatoriocentroalfa.it



"Il bilancio di previsione è stato approvato con il voto compatto di tutta la maggioranza, mentre le minoranze si sono mosse in ordine sparso e a conti fatti non sono state capaci di proporre una manovra realmente alternativa a quella della giunta, in particolare sull'aumento delle entrate". L'assessora al Bilancio del Comune di Modena Ludovica Carla Ferrari (nella foto) interviene

all'indomani dell'approvazione del Bilancio di previsione.

"Gli emendamenti più significativi in proposito - continua - sono stati presentati da Forza Italia, cui va dato atto di essere entrata nel merito e di avere indicato tagli tecnicamente praticabili e politicamente significativi dell'ordine di 2 milioni di euro. Perché allora sono stati respinti, non solo da noi, ma anche da altri gruppi di opposizione? Per la chiara e semplice ragione che avrebbero colpito la scuola e la formazione degli insegnanti, le famiglie con bambini in affido producendo in questo caso maggiori spese per politiche sui minori, la partecipazione dei quartieri, le attività delle biblioteche e della Galleria Civica e altre voci estremamente sensibili delle politiche di solidarietà e coesione sociale e di promozione della città. Non erano di fronte i rigoristi e gli scialacquatori (anche con Forza Italia restavano pur sempre 7 milioni di aumenti), ma due idee diverse della città, due idee diverse della giustizia sociale e della promozione dei diritti e delle opportunità.

Il Bilancio Previsionale che abbiamo approvato è un progetto di sviluppo dell'amministrazione e della città: ha un disegno chiaro, programma gli investimenti per il rilancio della città, affronta con coraggio e responsabilità le economie di spesa, chiede uno sforzo a chi è più patrimonializzato per il sostegno dei servizi al cittadino, proteggendo invece il mondo del lavoro e le categorie più deboli. E' stato un lungo viaggio, con oltre 30 incontri di condivisione del progetto e confronto sui contenuti con la città, con le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, nelle sedi politiche e in assemblee con i cittadini e nei quartieri: non solo discussione, ma vero ascolto, che ci ha portato alla riduzione del peso tributario per imprese, piccoli proprietari e agricoltori.

Altri gruppi hanno tentato di giustificare l'assenza di un progetto, concreto e misurabile nelle cifre di bilancio, accampando la mancanza di conoscenze e vincoli di ordine tecnico, riconoscendo poi la disponibilità della struttura a fornire spiegazioni e risolvere dubbi. Sono affermazioni che, a diversi mesi di distanza dal voto, stupiscono e lasciano perplessi, ma siamo disponibili a ragionare su come supportare ancor meglio il lavoro dei consiglieri. Dobbiamo però sgombrare il campo dagli equivoci. Infatti, a parte che il Consiglio può benissimo votare atti privi di un parere di regolarità contabile, non è vero

**momenti di lei**

Parrucchiere - Estetica  
 Club di Bellestere

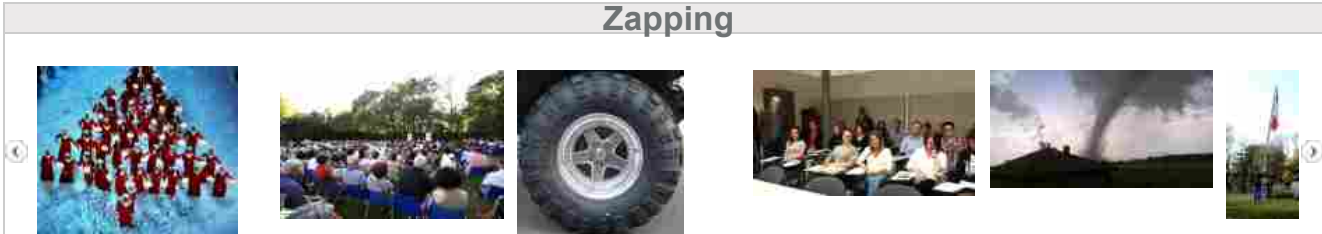
Via G. Puccini, 174  
 Modena  
 tel. 059 374513  
 momenti.dilei@hotmail.it

che era possibile intervenire solo sull'uno per cento del bilancio! Quella cifra corrisponde a spese non impegnate e sulle quali non c'erano problemi ad esprimere un parere tecnico favorevole. Ma nulla vietava e vieta ai consiglieri di proporre chiusure di servizi rilevanti, prendendone ovviamente la responsabilità politica e proponendo calcoli di risparmio corretti. Di esempi ne abbiamo fatti diversi anche in passato: chiudere il teatro, tagliare i finanziamenti la Festival della Filosofia e alle altre iniziative culturali, chiudere alcune scuole d'infanzia (tenendo ovviamente conto del fatto che il risparmio partirebbe solo da metà anno e che il personale rimarrebbe in carico per un periodo variabile). Insomma, per tagliare la spesa in proporzione al 7-8% del bilancio non bastano gli slogan sulla riorganizzazione, gli sprechi, gli incarichi, il rientro o l'uscita delle gestioni: bisogna avere idee applicabili e metterci la faccia, di fronte ai cittadini e ai dipendenti.

Per chiudere, mi sia perciò permesso di citare la relazione del Sindaco: "Ci è stato detto che con l'aumento delle imposte abbiamo scelto la via più facile e comoda. Non è vero: l'aumento delle tasse è la via più impopolare per chi governa e la più facile e popolare per chi si oppone". E, aggiungo io, non ha la capacità e il coraggio di presentare un'alternativa. A Bilancio approvato guardiamo al futuro lavorando sodo per dare gambe a questo progetto".

[Succ. >](#)

## Zapping



(C) 2000 - Tutti i diritti riservati - E' vietata la riproduzione  
 Testata giornalistica registrata: Tribunale Modena n. 1524 del 1/4/2001